

Comune di Spinea

Provincia di Venezia

Comune di Spinea

N. 0039378 06/12/2017

Cla: 2.11 - Fasc: N.47



UO: SET06

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2018/2020***

L'Organo di revisione

Da Re Pietro

Campana Elisabetta

Pretto Giampietro

VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Spinea composto da *Da Re Pietro, Campana Elisabetta, Pretto Giampietro*.

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 01/12/2017:

- ☐ lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2018/2020;
- ☐ il Dup (Documento unico di programmazione) 2018/2020;
- ☐ la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2017;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato” dell'esercizio 2018;
- ☐ il Prospetto concernente la composizione dell'accantonamento al “Fondo crediti di dubbia esigibilità” anno 2018;
- ☐ il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- ☐ il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato E - spese non previste);
- ☐ il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato F - spese non previste);
- ☐ il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale (Allegato G); le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo “*Amministrazione pubblica del Comune di Spinea*” di cui al principio applicato del bilancio consolidato – Allegato n. 4/4 al Dlgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica (Allegato H);
- ☐ la proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 06.11.2017, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della Legge n. 167/62, della Legge n. 865/71 e della Legge n. 457/78 - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (Allegato I);
- ☐ l'elenco delle Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “*servizi a domanda individuale*”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- ☐ la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (Allegato K);
- ☐ il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2018/2020 (art. 9, della Legge n. 243/12; (Allegato L);
- ☐ la Nota integrativa (Allegato M);
- ☐ la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

risti

- il Dlgs. n. 118/11 ("*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*");
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 (Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11);
- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11);
 - o principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11);
- il Dlgs. n. 267/00 (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al Dlgs. n. 118/11;

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2018/2020 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.



La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)		1.454.674,83			
di cui di parte corrente		236.641,38			
di cui di parte capitale		1.218.033,45			
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	6.401.357,26	6.825.767,93	6.682.000,00	6.682.000,00	6.682.000,00
di cui Imu	2.538.344,85	2.797.467,93	2.700.000,00	2.700.000,00	2.700.000,00
di cui Tasi	449.438,22	427.000,00	450.000,00	450.000,00	450.000,00
di cui Tari	3.413.574,19	3.601.300,00	3.532.000,00	3.532.000,00	3.532.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	118.165,58	115.000,00	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Addizionale Irpef	3.109.728,90	3.149.749,92	3.170.000,00	3.170.000,00	3.170.000,00
Fondo di solidarietà comunale	3.509.151,39	3.499.976,08	3.500.000,00	3.500.000,00	3.500.000,00
Altre imposte	14.980,20	17.048,16	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Tosap	136.589,87	145.000,00	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Altre tasse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione	400.000,00	70.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	7.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	13.696.973,20	13.828.542,09	13.634.000,00	13.634.000,00	13.634.000,00
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	388.288,14	776.007,09	674.300,00	674.300,00	414.300,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	748.211,57	832.816,00	705.523,00	705.523,00	705.523,00
Altri trasferimenti	19.112,95	40.768,20	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	1.155.612,66	1.649.591,29	1.394.823,00	1.394.823,00	1.134.823,00
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	83.543,28	101.500,00	94.500,00	94.500,00	94.500,00
Proventi contravvenzionali	191.230,18	213.500,00	212.000,00	210.500,00	210.500,00
Entrate da servizi scolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da attività culturali	34.800,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizio idrico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sociali	131.562,10	102.988,45	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Entrate da servizi cimiteriali	118.543,80	111.308,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Entrate da farmacia comunale	1.472.000,00	1.352.000,00	1.352.000,00	1.352.000,00	1.352.000,00
Altri proventi da servizi pubblici	17.952,10	18.768,00	18.568,00	18.568,00	18.568,00
Proventi da beni dell'Ente	470.160,87	334.210,00	304.392,00	254.087,00	254.087,00
Interessi attivi	15.068,53	12.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	192.306,80	79.235,47	68.999,00	68.999,00	68.999,00
Altro (Altre Entrate Correnti)	193.902,65	290.583,63	245.655,00	214.850,00	214.850,00
Totale Titolo III	2.921.070,31	2.636.093,55	2.443.114,00	2.360.504,00	2.360.504,00
Totale entrate correnti	17.773.656,17	18.114.226,93	17.471.937,00	17.389.327,00	17.129.327,00
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	863.807,16	30.000,00	150.000,00	170.000,00	30.000,00
Trasferimenti dallo Stato	13.066,67	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	0,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	18.875,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	14.447,99	44.843,75	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)	595.918,09	2.803.449,56	2.760.250,00	613.250,00	613.250,00
Totale Titolo IV	1.487.239,91	2.897.168,31	2.935.250,00	786.250,00	646.250,00

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo V					
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	1.487.239,91	2.897.168,31	2.935.250,00	786.250,00	646.250,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE (Titolo VII)	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO (Titolo IX)	2.418.459,88	2.935.380,75	2.730.100,00	2.730.100,00	2.730.100,00
Avanzo applicato	3.242.045,92	3.359.820,45	1.619.600,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato		1.454.674,83			
Totale complessivo entrate	24.921.401,88	30.761.271,27	26.756.887,00	22.905.677,00	22.505.677,00

SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2016	ASSESTATO 2017	PREVISIONE 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Disavanzo di amministrazione					
SPESE CORRENTI					
<i>Personale</i>					
<i>Acquisto beni di consumo</i>					
<i>Prestazioni di servizi</i>					
<i>Utilizzo di beni di terzi</i>					
<i>Trasferimenti</i>					
<i>Interessi passivi</i>					
<i>Imposte e tasse</i>					
<i>Oneri straordinari</i>					
<i>Ammortamenti d'esercizio</i>					
<i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>					
<i>Fondo di riserva</i>					
<i>Altro (specificare)</i>					
Redditi da lavoro dipendente	3.281.128,79	3.679.635,78	3.453.235,00	3.443.235,00	3.225.235,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	283.583,28	295.827,86	288.815,00	288.815,00	274.815,00
Acquisto di beni e servizi	9.497.405,64	9.349.179,56	9.300.155,00	9.064.775,00	8.981.403,00
Trasferimenti correnti	2.827.723,90	3.112.170,32	3.166.096,00	3.032.896,00	3.032.896,00
Interessi passivi	275.046,66	240.895,51	213.956,00	200.815,00	186.884,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	30.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Altre spese correnti	554.585,78	2.093.109,47	1.414.350,00	703.920,00	619.570,00
Totale Titolo I	16.749.474,05	18.798.818,50	17.864.607,00	16.762.456,00	16.348.803,00
SPESE IN CONTO CAPITALE					
<i>Acquisizione di beni immobili</i>					
<i>Espropri e servitù onerose</i>					
<i>Acquisti di beni per realizzazioni in economia</i>					
<i>Utilizzo di beni di terzi per realizzazioni in economia</i>					
<i>Acquisto di mobili, macchine e attrezzature</i>					
<i>Incarichi professionali esterni</i>					
<i>Trasferimenti di capitale</i>					
<i>Partecipazioni azionarie</i>					
<i>Conferimenti di capitale</i>					
<i>Concessione di crediti e anticipazioni</i>					
<i>Altro (specificare)</i>					
Investimenti fissi lordi	2.684.055,56	3.697.293,25	3.016.175,00	1.146.250,00	1.146.250,00
contributi agli investimenti	22.353,97	30.000,00	30.075,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	79.603,72	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	848.508,27	862.500,00	0,00	0,00
Totale Titolo II	2.706.409,53	4.655.405,24	3.908.750,00	1.146.250,00	1.146.250,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE					
Titolo III					
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
<i>Rimborso capitale mutui</i>					
<i>Rimborso capitale Boc</i>					
<i>Rimborso anticipazioni di tesoreria</i>					
<i>Rimborso di altri prestiti</i>					
<i>Altro (specificare)</i>					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	890.754,44	2.371.666,78	253.430,00	266.871,00	280.524,00
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	890.754,44	€ 2.371.666,78	€ 253.430,00	€ 266.871,00	€ 280.524,00

CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO Titolo VII	2.418.459,88	2.935.380,75	2.730.100,00	2.730.100,00	2.730.100,00
Totale Spese	22.765.097,90	30.761.271,27	26.756.887,00	22.905.677,00	22.505.677,00

Handwritten signature

Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Assestato/ Rendiconto 2016	Assestato 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	352.608,01	236.641,38			
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	1.857.882,00	1.218.033,45			
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	3.242.045,92	3.359.820,45	1.619.000,00		
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	13.589.051,23	13.828.542,09	13.634.000,00	13.634.000,00	13.634.000,00
		previsioni di cassa	17.642.543,88	18.555.222,63	17.069.724,15		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	1.261.728,99	1.649.591,29	1.394.823,00	1.394.823,00	1.134.823,00
		previsioni di cassa	2.024.130,68	2.468.409,33	2.119.895,98		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	2.956.922,16	2.636.093,55	2.443.114,00	2.360.504,00	2.360.504,00
		previsioni di cassa	3.567.809,74	3.041.485,27	2.581.146,79		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	1.703.104,87	2.897.168,31	2.935.250,00	786.250,00	646.250,00
		previsioni di cassa	2.573.333,01	4.342.497,17	4.299.958,27		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		previsioni di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	2.862.100,00	2.935.380,75	2.730.100,00	2.730.100,00	2.730.100,00
		previsioni di cassa	3.350.728,32	3.546.354,11	3.256.991,80		
Totale generale entrate		previsioni competenza	29.825.443,18	30.761.271,27	26.756.887,00	22.905.677,00	22.505.677,00
		previsioni di cassa	31.158.545,63	33.953.968,51	31.327.716,99		

Spese

Titolo	Denominazione		Assestato/ Rendiconto 2016	Assestato 2017 (dati finanziari alla data del 30/11/2017)	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Disavanzo di amministrazione							
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	18.896.539,37	18.814.286,92	17.864.607,00	16.762.456,00	16.348.803,00
		di cui già impegnato	16.749.474,05	14.742.482,62	844.038,42	156.755,52	
		di cui Fpv	352.608,01	236.641,38	0,00		
		previsione di cassa	20.783.563,44	20.977.083,92	21.662.753,62		
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	5.176.049,37	4.687.405,24	3.908.750,00	1.146.250,00	1.146.250,00
		di cui già impegnato	2.706.409,53	2.035.301,58	0,00		
		di cui Fpv	1.857.882,00	1.218.033,45	0,00		
		previsione di cassa	4.473.811,47	4.234.389,49	4.850.158,61		
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00		
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00		
		previsione di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	890.754,44	2.371.666,78	253.430,00	266.871,00	280.524,00
		di cui già impegnato	890.754,44	1.127.254,48	0,00		
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00		
		previsione di cassa	890.754,44	2.423.120,05	253.430,00		
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00		
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00		
		previsione di cassa	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	2.862.100,00	2.935.380,75	2.730.100,00	2.730.100,00	2.730.100,00
		di cui già impegnato	2.418.459,88	1.756.257,65	0,00		
		di cui Fpv	0,00	0,00	0,00		
		previsione di cassa	2.982.921,15	4.246.249,69	4.370.084,54		
Totale generale spese			29.825.443,18	30.808.739,69	26.756.887,00	22.905.677,00	22.505.677,00
			22.765.097,90	19.661.296,33	844.038,42	156.755,52	
			0,00	1.454.674,83	0,00		
			31.131.050,50	33.880.843,15	33.136.426,77		

Le previsioni di cassa vengono formulate sulla base degli stanziamenti previsti nello schema del Bilancio di Previsione 2018-2020, ai quali vanno sommati gli importi dei residui attivi e passivi esistenti alla data di redazione del Bilancio di Previsione stesso.

In base a quanto riportato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Nota Integrativa, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.

De

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2018/2020

Al bilancio di previsione è allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017. Il risultato di amministrazione presunto deve esser descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, costituita:

1. dalla **quota del risultato di amministrazione accantonata**: "*Fondo crediti di dubbia esigibilità*" e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
2. dalla **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista dal principio applicato 9.2. L'elenco analitico dei vincoli è riportato nella Nota integrativa, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
3. dalla **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti**. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento, utilizzabili solo a seguito dell'approvazione del rendiconto;
4. l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione presunto** utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, quando ne sia dimostrata la sua effettiva consistenza e, quindi, nella misura in cui l'avanzo risulti effettivamente realizzato.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017

1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2017	3.619.867,45
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2017	1.454.674,83
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2017	16.500.203,49
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2017	19.208.059,97
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-166.865,16
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2017	-292.291,62
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2017 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2018	2.492.112,26
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2017	0,00
+	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2017	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017	2.492.112,26

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2017	
Altri fondi (<i>Fondo rischi cause legali</i>)	
B) Totale parte accantonata	
Parte vincolata	

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.619.600,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
C) Totale parte vincolata	1.619.600,00
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	872.512,26
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

B) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2017:	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.619.600,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli da specificare	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	1.619.600,00

L'utilizzo previsto di quote vincolate del risultato presunto di amministrazione 2017 nell'esercizio 2018 del bilancio di previsione oggetto di verifica è pari ad Euro 1.619.600,00, di cui:

- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e principi contabili (FCDE)	Euro 1.619.600,00
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	Euro _____
- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	Euro _____
Totale utilizzo avanzo di amministrazione	Euro 1.619.600,00

Il fondo crediti dubbia esigibilità diminuisce nell'anno 2017 e ammonta ad € 1.619.600, che rappresenta la quota di avanzo di amministrazione vincolata.

EQUILIBRI FINANZIARI

Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

BILANCIO DI PREVISIONE					
EQUILIBRI DI BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.687.643,38	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		17.471.937,00	17.389.327,00	17.129.327,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.864.607,00	16.762.456,00	16.348.803,00
di cui:			0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato			777.100,00	20.000,00	20.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità					
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		30.075,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		253.430,00	266.871,00	280.524,00
di cui per			0,00	0,00	0,00
estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-676.175,00	360.000,00	500.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ART. 162, COMMA 6, TUEL					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ^(a)	(+)		1.619.600,00	0,00	0,00
di cui per			0,00	0,00	0,00
estinzione anticipata di prestiti					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per			0,00	0,00	0,00
estinzione anticipata di prestiti					
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ^(b)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	943.425,00	360.000,00	500.000,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ^(a)	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		2.935.250,00	786.250,00	646.250,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.908.750,00	1.146.250,00	1.146.250,00
<i>di cui fondo pluriennale ricolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		30.075,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-943.425,00	-360.000,00	-500.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00	0,00

De

Relativamente ai prospetti di cui sopra si rileva che:

- si rileva che non sono state previste opere pubbliche nel periodo 2018/2020 finanziate con ricorso all'indebitamento;
- tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del Dlgs. n. 50/16, sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del Bilancio di previsione 2018-2020.

L'Organo di revisione inoltre attesta di non avere rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2018/2020.

Cassa Vincolata

La cassa vincolata al 31 dicembre 2017 (comunque alla data di redazione della presente relazione se anteriore al 31/12) ammonta ad Euro 971.414,31 come quantificata con Determinazione n. 107 del 13/01/2017.

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2017, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2018.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2017, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "FPV" ed imputate all'esercizio 2018;
- la quota di "FPV" al 31 dicembre 2017 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2018 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "FPV" previsto al 31 dicembre 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondono a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2018 sono previste solamente le spese "esigibili" in quell'esercizio.

"Fondo crediti dubbia esigibilità"

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione sono state previste per intero. A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio diverse posta contabili a seconda delle tipologie di entrata.

A tale riguardo, l'Organo di revisione attesta che l'ammontare del "Fondo crediti dubbia esigibilità" iscritto tra le spese è costituito nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad Euro 1.619.600,00 e che viene interamente finanziato dall'Avanzo Presunto di Amministrazione 2017.

Il "Fondo crediti di dubbia esigibilità" viene ripartito nei seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 'Fondo svalutazione crediti') nel Bilancio 2018-2020:

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	757.100,00	0,00	0,00
Accantonamento di parte capitale	862.500,00	0,00	0,00

Accantonamento totale	1.619.600,00	0,00	0,00
-----------------------	--------------	------	------

A tale riguardo l'Organo di revisione osserva che, salvo le eccezioni previste nel principio contabile, l'Ente continua ad accertare per cassa le seguenti entrate: proventi derivanti dal rilascio di concessioni edilizie, sanzioni per violazioni delle norme materia urbanistica, sanzioni per violazioni ai regolamenti comunali, proventi dai servizi rilasciati dall'Ente.

Accantonamento altri fondi

Il Fondo rischi contenziosi, già previsto nell'anno 2017, alla data del 30/11/2017 per € 133.500,00, viene incrementato per ulteriori € 20.000,00 per ciascuno degli anni 2018-2020 (Missione 20 – Programma 03 Altri fondi):

	Importi 2017
1 Fondo rischi contenzioso	133.500,00
2 Fondo oneri futuri	0,00
3 Fondo perdite reiterate organismi partecipati	0,00
4 Altri fondi (specificare _____)	0,00

	2018	2019	2020
Accantonamento di parte corrente	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accantonamento di parte capitale			
Accantonamento totale			

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che hanno carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2018/2020:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Contributo per rilascio permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
Recupero evasione tributaria	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	20.000,00	20.000,00	2.000,00
Altro (Piano Operativo Nazionale - inclusione)	260.000,00	260.000,00	0,00
Totale	490.000,00	490.000,00	212.000,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2018	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020
Consultazioni elettorali o referendarie locali	0,00	45.000,00	0,00
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00

Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Altro (P.O.N. - inclusione)	260.000,00	260.000,00	0,00
Totale	260.000,00	305.000,00	0,00

ANALISI DELL'INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione attesta:

- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2016), ex art. 204, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	13.696.973,20
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	1.155.612,66
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	2.921.070,31
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	17.773.656,17
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	1.777.365,62
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente (1)	213.956,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.563.409,62
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento*	7.759,15

(1) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

*Non concorrono al limite dell'indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2018/2020 non supera il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204, del Dlgs. n. 267/00;

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente:

2016	2017	2018	2019	2020
1,40%	1,25%	1,25%	1,13%	1,05%

- che l'Ente non ha proceduto nel corso 2017 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;

- che l'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	6.196.343,11	5.357.886,86	4.176.220,06	3.922.790,06	3.655.919,06
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-340.594,81	-300.616,34	-253.430,00	-266.871,00	-280.524,00
Estinzioni anticipate	-498.706,36	-881.050,46	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	844,92	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	5.357.886,86	4.176.220,06	3.922.790,06	3.655.919,06	3.375.395,06

- che è stata perseguita la riduzione dell'indebitamento degli Enti Locali a partire dal 2013 (art. 8, comma 3, della Legge n. 183/11);
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	296.377,32	240.895,51	213.956,00	200.815,00	186.884,00
Quota capitale	340.594,81	300.616,34	253.430,00	266.871,00	280.524,00
Totale fine anno	636.972,13	541.511,85	467.386,00	467.686,00	467.408,00

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'art. 207, del Tuel, presentano il seguente ammontare:

2016	2017	2018	2019	2020
12.031,32	12.031,32	7.759,15	0,00	0,00

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente ha previsto stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per € 2.000.000, importo minore del limite previsto dall'art. 222, del Tuel;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2018/2020 non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente non ha in essere e/o in programma operazioni di "project financing".

L'Organo di revisione ha accertato che nel bilancio 2018-2020 le somme iscritte ai Titoli d'Entrata IV, V (al netto del Titolo III della spesa) e VI sono destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento, rispettando così il vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119, ultimo comma, della Costituzione.

Ag. R.

PAREGGIO DI BILANCIO - SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

L'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'art 9, comma 1, della Legge n. 243/12 (come modificata dalla Legge n. 164/16), allegato al bilancio di previsione 2018/2020, senza considerare il fondo pluriennale vincolato sia in entrate che nelle spese in quanto non ancora determinabile.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano comunque così conseguibili:

anno	saldo di competenza previsto (+/-)
2018	273.430,00
2019	286.871,00
2020	300.524,00

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, (*"Legge di stabilità 2014"*), al comma 639 istituisce l'Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall'Imu, dalla Tasi (disciplinata dai commi da 669 a 679) e dalla Tari (disciplinata dai commi da 641 a 668).

L'Organo di revisione prende preliminarmente atto che il Consiglio comunale:

- con la Deliberazione n. 5 del 21/03/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Imu;
- con la Deliberazione n. 25 del 14/05/2015, ha approvato il Regolamento per l'applicazione della Tari, modificato ed interato con delibera CC n. 76 del 21/12/2016;
- con la Deliberazione n. 5 del 21/03/2014, ha approvato il Regolamento per l'applicazione della Tasi.

Imposta municipale propria – Imu

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate in base al valore storico 2016/2017 di competenza.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2018-2020 siano in linea rispetto a quanto accertato e riscosso nell'ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio preconsuntivati relativi all'esercizio in corso di gestione.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l'Organo di revisione attesta la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Tasi 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate in base al valore storico 2016/2017 di competenza.

Verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, si ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tassa sui rifiuti - Tari

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Tari 2018-2020 iscritte in bilancio, sono quantificate in base alle risultanze del piano finanziario di raccolta e smaltimento rifiuti predisposto dalla società Veritas SpA.

Verificato che le modalità di applicazione della Tari corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, si ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Tosap (Cosap)

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Tosap 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate in base al valore storico 2016/2017 di competenza.

Verificato che le modalità di applicazione della Tosap corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo, si ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

L'Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito dell'imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni 2018-2020, iscritte in bilancio, sono quantificate in base al valore storico 2016/2017 di competenza.

Verificato che le modalità di applicazione dell'imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni corrisponde a quanto previsto dal dettato normativo, si ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare riconosciuta dall'art. 52, del Dlgs. n. 446/97 nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	121.000,00	121.000,00	121.000,00	121.000,00	121.000,00
Accertamento	125.165,58	115.893,71	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	124.710,58	115.893,71	-----	-----	-----

L'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98, come sostituito dall'art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06.

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2016 Aliquota 0,8 % <i>(dati definitivi comunicati dal Ministero)</i>	Anno 2017 Aliquota 0,8 % <i>(previsione asestata)</i>	Anno 2018 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2019 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>	Anno 2020 Aliquota 0,8 % <i>(previsione)</i>
Euro 3.088.034,27	Euro 3.129.749,92	Euro 3.150.000,00	Euro 3.150.000,00	Euro 3.150.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione ritiene congrua la previsione iscritta in bilancio, in quanto determinata come media semplice dell'importo massimo e minimo di gettito stimato dal Mef mediante il portale del federalismo fiscale.

Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	410.300,00	377.000,00	220.000,00	220.000,00	220.000,00
Accertamento	424.234,57	312.618,63	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	204.735,93	312.618,63	-----	-----	-----

I residui attivi al 1° gennaio 2018 per contributi derivanti dalla partecipazione del Comune al recupero dell'evasione tributaria risultano il portato della seguente evoluzione contabile:

descrizione	importo
Residui attivi al 1° gennaio 2017	377.357,05
Riscossioni in conto residui - anno 2017	53.426,44
Residui eliminati per inesigibilità o dubbia esigibilità	13.282,04
Residui rimasti da riscuotere al 31 dicembre 2017	310.648,57

L'Organo di revisione al riguardo ritiene prudentiale la previsione.

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: art. 1, comma 380, lett. b), f) della Legge n. 228/12; art. 13, del DL n. 201/11; art. 1, comma 380-ter, lett. a), b), c) della Legge n. 228/12; DL n. 78/15.

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” 2018, previsto per Euro 3.500.000,00:

Al momento di formulare il presente parere il Ministero dell'Interno ha quantificato provvisoriamente il Fondo Solidarietà Comunale 2018 in € 3.612.308,66 e, pertanto, si ritiene congrua la previsione di bilancio.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base di seguenti elementi conoscitivi: valore storico determinato nella misura quantificata dal Ministero dell'Interno nell'anno 2017.
- sono stati iscritti in bilancio trasferimenti regionali per complessivi Euro 705.523,00, tenuto conto dei programmi di intervento in materia sociale e infrastrutturale avviati dall'Ente con l'Ente Regionale.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11):
 - ☐ di quanto già comunicato dalla Regione;
 - ☐ di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - ☐ delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2018.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ritiene congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.

Am. Re

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" (art. 208, del Dlgs. n. 285/92).

Tenuto conto che la funzione di Polizia Locale è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Miranese con decorrenza 01/01/2015, e che tutti i proventi derivanti dal pagamento delle sanzioni per violazione delle norme del Codice della Strada vengono accertate da tale nuovo Ente e poi riversate secondo la territorialità ai diversi Comuni che partecipano all'Unione, le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano i seguenti valori in continuità con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2016	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione	180.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Accertamento	177.386,45	145.317,75	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	177.386,48	145.317,75	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2016 impegni	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti	83.341,75	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Per l'anno 2018, la destinazione delle entrate è stata determinata con Deliberazione di Giunta n. 32 del 29/11/2017, e rispetta il vincolo di destinazione previsto dal D.Lgs. n. 285/1992 art. 208.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è stata altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00, per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio;
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è stata destinata per interventi previsti dall'art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10.

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2018-2020 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle modifiche tariffarie approvate dalla Giunta con le Deliberazioni di seguito elencate, che costituiscono allegato obbligatorio al proposto bilancio di previsione:

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 144 del 29/11/2017
"Approvazione tariffe per l'anno 2018 spazi sportivi e non sportivi";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 29/11/2017
"Approvazione tariffe e quote di contribuzione concessione asilo nido comunale anno 2018";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 143 del 29/11/2017
"Approvazione tariffe per l'anno 2018 – Servizi bibliotecari e servizio refezione scolastica";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 141 del 29/11/2017
"Approvazione tariffe diverse servizi sociali e farmacia";
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 29/11/2017

“Approvazione tariffe anno 2018 servizio assistenza domiciliare”;

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente applica i *"criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate"*, di cui all'art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97, e successive modificazioni.

Proventi delle Farmacie comunali

L'Organo di revisione dà atto che i proventi da Farmacie comunali sono stati previsti per l'esercizio 2018 in misura leggermente inferiore rispetto ai dati desunti dal preconsuntivo stimato relativo all'esercizio 2017, in quanto a seguito dell'apertura di n. 2 nuove farmacie in zone limitrofe alla Farmacia Comunale si è verificata nel secondo semestre 2017 una diminuzione del fatturato.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, in riferimento al predetto servizio, *viene tenuta* apposita contabilità economico-patrimoniale finalizzata alla rilevazione, sia in sede previsionale che al termine dell'esercizio, delle componenti di costo e di ricavo (nonché delle correlate manifestazioni numerarie) imprescindibili per una coerente analisi dell'effettivo andamento economico e reddituale delle realtà prestazionali a favore del territorio comunale.

Proventi derivanti dalla gestioni di beni dell'Ente

L'Organo di revisione dà atto, in ordine alle rendite del patrimonio dell'Ente:

- che non è stato allegato al bilancio l'elenco degli immobili locati a terzi, con l'indicazione del relativo canone annuo, ma è stato consegnato al Collegio dei Revisori in data odierna un dettagliato prospetto degli immobili di proprietà comunale attualmente locati con indicazione dei relativi canoni annui;
- che nel corso dell'anno 2017 si è provveduto all'adeguamento di diversi canoni di locazione;
- che per l'anno 2018 si prevede di continuare con l'adeguamento dei canoni di locazione;
- che il gettito per l'esercizio 2018 è stato previsto non tenendo conto dei predetti adeguamenti in quanto al momento non quantificabili con precisione;
- che, alla data di predisposizione della presente Relazione:
 - i fitti attivi relativi all'anno 2017 risultano introitati per un ammontare complessivo di Euro 141.940,19, pari al 88,52 % del gettito complessivo stimato;
 - risultano ancora da introitare Euro 16.339,33 per fitti attivi registrati tra i residui attivi relativi alle annualità pregresse;

Interessi attivi

L'Organo di revisione dà atto che la previsione in ordine alla predetta entrata è stata calcolata tenendo presente quanto introitato nell'ultimo triennio per tale tipologia di entrata.

Utili/perdite da Aziende e Società Partecipate

Non sono stati previsti introiti dalle partecipazioni dell'Ente.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2018/2020:

- ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'art. 6, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10;
- ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'art. 8, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10.

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente, ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- tenendo conto delle previsioni incluse nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale, i quali devono essere improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39, comma 19, della Legge n. 449/97;
- tenendo conto di quanto disposto dall'art. 76, comma 4, del Dl. n. 112/08 (rispetto del Patto di stabilità interno);

Verifica rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 (o comma 562), della Legge n. 296/06:

<u>spesa impegnata o prevista</u>	<u>Spesa media 2011/2012/2013</u>	<u>Previsione asestata 2017</u>	<u>Previsione 2018</u>	<u>Previsione 2019</u>	<u>Previsione 2020</u>
Spese personale (macro. 01)		4.288.269,38	4.048.431,00	4.048.431,00	4.048.431,00
Altre spese personale (macro. 03)		197.772,23	264.100,00	264.100,00	264.100,00
Irap (macro. 04)		222.800,00	218.000,00	218.000,00	218.000,00
Altre spese		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese personale (A)	3.578.662,29	4.708.841,61	4.530.531,00	4.530.531,00	4.530.531,00
- componenti escluse (B)		-1.250.873,43	-1.023.297,46	-1.023.297,46	-1.023.297,46
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	3.520.454,04	3.457.958,18	3.507.233,54	3.507.233,54	3.507.233,54

Con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente ha programmato, come risultante dalla Deliberazione della Giunta comunale n. 135 del 29/11/2017 :

anno 2018

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile: attivazione di numero 9 contratti di somministrazione lavoro;

anno 2019

- assunzioni a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- assunzioni a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato pieno per n. 0 unità;
- proroghe di contratti a tempo determinato parziale per n. 0 unità;
- attivazione di altre forme di lavoro flessibile non previste;

anno 2020

—assunzioni a tempo determinato pieno	per n. 0 unità;
—assunzioni a tempo determinato parziale	per n. 0 unità;
—proroghe di contratti a tempo determinato pieno	per n. 0 unità;
—proroghe di contratti a tempo determinato parziale	per n. 0 unità;
—attivazione di altre forme di lavoro flessibile non previste.	

In riferimento agli adempimenti propedeutici alla fruizione delle facoltà assunzionali per il 2018, il Comune *prevede* di fruire del disposto dell'art. 22, del DL n. 50/17 secondo il quale, nei Comuni con più di 1.000 abitanti, per l'annualità 2018, le facoltà assunzionali a tempo indeterminato per le qualifiche non dirigenziali sono innalzate al 75% (non più 25%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'esercizio precedente. Come richiesto il rapporto tra dipendenti e popolazione dell'anno precedente è risultato inferiore al limite fissato per gli enti dissestati e/o strutturalmente deficitari (per gli anni 2017/2019 si veda il Decreto 10 Aprile 2017).

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- ◇ come prevedono l'art. 91, del Tuel e l'art. 6, del Dlgs. n. 165/01, costituisce presupposto legislativamente imprescindibile l'avvenuta elaborazione del Programma triennale dei fabbisogni del personale, redatto in coerenza con la dotazione organica dell'Ente, su proposta dei dirigenti competenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle loro strutture. La programmazione del personale comprende anche l'adozione del Piano triennale delle azioni positive e pari opportunità e la verifica dell'assenza di posizioni professionali in soprannumero. Per procedere a nuove assunzioni occorre inoltre che l'Ente abbia adottato il Piano della performance e posto in essere la rideterminazione della dotazione organica nell'ultimo triennio;
- ◇ il ricorso ad assunzioni di personale, a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale, va inoltre subordinato al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e alla trasmissione della certificazione entro il termine del 31 marzo dell'anno successivo a quello di competenza.

Si segnala altresì che:

- ◆ l'art. 9, del DL n. 185/08 stabilisce la sanzione del blocco delle assunzioni per gli Enti non in regola con gli obblighi di gestione e certificazione dei crediti attraverso l'apposita piattaforma informatica;
- ◆ a decorrere dal 2017, la mancata approvazione - nei termini - del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato è sanzionata (art. 9, comma 1-*quinquies*, del DL n. 113/16), con la nuova penalità del blocco delle assunzioni, che scatta anche nell'ipotesi di ritardo nella trasmissione dei documenti alla Banca dati pubbliche amministrazioni (Bdap) rispetto al termine di 30 giorni dalla loro approvazione. La sanzione cessa all'atto di approvazione e invio dei documenti.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9, comma 28, del DL n. 78/10 in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

L'Organo di revisione, riguardo alla spesa per lavoro flessibile, evidenzia che la spesa complessiva prevista nel Bilancio di Previsione 2018-2020 si attesta per l'anno 2018 all'importo complessivo di € 194.500,00 inferiore rispetto a quanto impegnato per la stessa tipologia di contratti di lavoro flessibile nell'anno 2009 pari ad € 212.000,00.

Da Re

Inoltre, l'Ente non ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'art. 33, del D.lgs. n. 165/01.

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre	2017 posti in dotazione organica	2017 personale in servizio	2018 Personale in servizio (programm/nc)	2018 personale in servizio (previsione)	2019 Personale in servizio (programm/nc)	2019 personale in servizio (previsione)	2020 Personale in servizio (programm/nc)	2020 personale in servizio (previsione)
Direttore generale								
Segretario comunale								
dirigenti a tempo indeterminato								
dirigenti a tempo determinato								
personale a tempo indeterminato	110	90	116	94	116	95	116	95
personale a tempo determinato (PON)			7	7	7	7		
Totale dipendenti (C)	110	90	123	101	123	102	116	95
Spese del personale	4.050.473,00		3.805.835,00		3.805.835,00		3.805.835,00	
costo medio del personale (A/C)	36.822,48	45.005,26	30.941,75	37.681,53	30.941,75	37.312,11	32.808,92	40.061,42
popolazione al 31 dicembre	27.843		27.843		27.843		27.843	
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)	145,48	145,48	136,69	136,69	136,69	136,69	136,69	136,69
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	21,53 %	21,53 %	21,30 %	21,30 %	22,70 %	22,70 %	23,28 %	23,28 %

29/12

Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, la Corte dei conti ha chiarito che le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione sono escluse solo qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Enti Locali:

- che è stato costituito il “Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa” per l'anno 2017, con atto n. 1216 del 26/07/2017 nel rispetto di quanto previsto dall'art 23, Dlgs. n. 75/17 ai sensi del quale a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2017 sono conformi alle disposizioni di contenute nel Ccnl. di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 5, del Ccnl. 1° aprile 1999, sono legate all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento/miglioramento dei servizi esistenti;
- le risorse variabili di cui all'art. 15, comma 2, del Ccnl. 1° aprile 1999, possono essere rese disponibili solo a seguito del preventivo accertamento delle effettive disponibilità di bilancio dell'Ente create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;
- che le risorse variabili sono prevalentemente destinate nel contratto integrativo al finanziamento dei compensi destinati a premiare la produttività;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- non ha programmato progressioni orizzontali negli anni 2018-2019-2020;
- non ha programmato progressioni verticali negli anni 2018-2019-2020.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente non ha redatto il programma relativo agli incarichi di collaborazione autonoma in sede di Giunta Comunale dell'Ente con Deliberazione n. 134 del 29.11.2017, nella quale non sono previste attivazioni di collaborazioni nel triennio 2018/2020 ed è dimostrato il rispetto dei limiti previsti dalla Legge 228/2012.

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

Da Re

- dall'art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01, riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06;
- dall'art. 1, commi 1 e 7, del DL n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 1, comma 13, del DL n. 95/12, convertito con Legge n. 135/12;
- dall'art. 37, del Dlgs. n. 50/16;
- dall'art. 23-ter, del DL n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14;
- dall'art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");
- dall'art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 ("Legge di stabilità 2016");

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal Dpr. n. 194/96, nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Spese legali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del "Fondo rischi spese legali" sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'Ente formatosi negli esercizi precedenti secondo quanto previsto alla lett. h), Punto 5.2, del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria stanziando, per ogni annualità, un accantonamento di 20 mila euro, ad incremento del fondo esistente.

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2018, 2019 e 2020 rispettano i limiti disposti:

- dall'art. 6, comma 7, del DL n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	47.522,32	80%	7.603,57	2.000,00

- dall'art 14, c. 1, DL n. 66/14, convertito con Legge n. 89/14, relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012 del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni;

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2018-2020
Studi/incarichi di consulenza	= < a 5 milioni	4,20%	7.603,57	2.000,00

- dall'art. 9, comma 28, del DL n. 78/10 convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Lavoro flessibile	212.000,00	100% (Ente Locale rispettoso dei vincoli di finanza pubblica in materia di pareggio di bilancio)	212.000,00	194.500,00

- dall'art. 6, comma 8, del D.L. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	48.077,90	80%	9.615,58	11.600,00

- dall'art. 6, comma 9, del D.L. n. 78/10, in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'art. 6, comma 12, del D.L. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Missioni	4.016,84	50%	2.008,42	3.100,00

- dall'art. 6, comma 13, del D.L. n. 78/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Formazione	56.500,00	50%	28.250,00	24.850,00

- dall'art. 5, comma 2, del D.L. n. 95/12, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2018-2020
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	11.348,55	70%	4.161,12	8.375,00

- L'Ente non ha comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al D.lgs. n. 33/13, il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione.

Il Comune non si è conformato, nell'elaborazione delle previsioni di spesa, al divieto - ex art. 4 Dpcm. 25 settembre 2014 - di effettuare spese complessive annuali di ammontare superiore al 50% del limite di spesa previsto per l'anno 2013 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

- Il Comune di Spinea in applicazione di quanto previsto dalla Corte dei Conti sezione delle autonomie con delibera n. 26 del 20/12/2013 ha comunque contenuto le spese soggette a limitazione ai sensi del D.L. 78/2010 previste nel Bilancio di Previsione 2018-2020 entro il limite complessivo di € 49.925,00 inferiore all'importo di €51.638,69 dato dalla somma di tutti i vincoli sopra richiamati.

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2018-2020:

- non prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria;

la RP

- non prevede di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00 e, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti:

Anno	stanziamento previsto	esposizione debitoria media stimata	periodo massimo di mesi	tasso di interesse lordo (%)
2018	2.000.000,00	4.176.220,06		
2019	2.000.000,00	3.922.790,06		
2020	2.000.000,00	3.655.919,06		

- ha correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accesi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- ha effettuato l'opzione di cui all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97, per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "valore della produzione";
- ha escluso dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97, come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti dall'art. 1, della Legge n. 68/99;
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72 e successive modificazioni e che per le stesse viene tenuta regolare contabilità ai fini Iva:
 - ☐ Farmacia comunale.
- in relazione alle predette attività commerciali, ha effettuato l'opzione di cui all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72, per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72, per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su "split payment" e "reverse charge", ai sensi:
 - dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14;
 - del Dm. 23 gennaio 2015, attuativo delle norme sullo "split payment";
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 27 marzo 2015 e n. 15/E del 13 aprile 2015, di chiarimento delle norme su "reverse charge" e su "split payment";

Oneri straordinari

L'Organo di revisione dà atto che nel bilancio di previsione l'Ente:

- non ha previsto oneri straordinari.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 "Fondi e Accantonamenti", Programma 1, è stato previsto l'importo di Euro 60.000,00 a titolo di "Fondo di riserva" pari al 0,33 % del totale delle spese correnti e quindi rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00. Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto "Fondo di riserva" di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'art. 9, comma 1, lett. a), del DL n. 78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto/non ha provveduto* ad adottare provvedimenti atti a garantire quanto previsto dall'art. 9, comma 1, lett. a), del DL n. 78/09.

Con l'intento di favorire la tracciabilità dei pagamenti per la lotta all'evasione, è previsto che gli stipendi, le pensioni e i compensi comunque corrisposti dagli Enti Locali in via continuativa a prestatori d'opera ed ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a 1.000 Euro, debbono essere erogati con strumenti diversi dal denaro contante (art. 2, comma 4-ter, del DL n. 138/11).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari" contenuto nel Dup (art. 58, del DL n. 112/08);
- il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" è stato predisposto con proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 80 del 09/11/2017, e sono state previste entrate come specificato nella seguente Tabella:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Alienazioni	2.550.000,00	2.119.561,00	1.870.000,00	140.000,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2018-2020 le entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali saranno utilizzate esclusivamente per finanziare le spese di investimento.

Le risorse provenienti o previste da tali disinvestimenti sono state destinate nel modo seguente:

	Previsione iniziale 2017	Preconsuntivo Stimato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Investimenti	466.920,00	929.561,00	1.870.000,00	140.000,00	0,00
Riduzione indebitamento	2.083.080,00	1.190.000,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento disavanzo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Copertura debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune ha recepito la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dall'art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16, secondo cui i proventi da permessi di co-

De
Da

struire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno destinati esclusivamente e senza limiti temporali:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Preso atto che l'utilizzo di entrate in conto capitale per il finanziamento di spese correnti può essere autorizzato solo da disposizioni di Legge, per gli oneri di urbanizzazione, relativamente alle previsioni d'entrata allocate nel bilancio di previsione 2018-2020.

Dal prospetto fornito dal Responsabile dei Servizi Finanziari si rilevano tra le voci di spesa in conto capitale, l'acquisto di apparati telefonici, arredamento e attrezzature informatiche per un totale di € 19.000,00, che non rientrano nelle casistiche suesposte e pertanto richiederanno una variazione di bilancio.

Dal 2018, gli oneri cessano di essere un'entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare ad essere un'entrata vincolata per legge. Ciò comporta l'impossibilità di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del Titolo II o III, ma è d'obbligo la dimostrazione dell'utilizzo specifico per le fattispecie di fruizione previste dal Legislatore.

Va sottolineata la nuova possibilità di utilizzo degli oneri anche per la manutenzione ordinaria delle opere pubbliche, allocata tra le spese correnti (e non solo per la manutenzione straordinaria), facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Le previsioni per gli esercizi 2018/2020 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2016 Consuntivo	Esercizio 2017 Preconsuntivo	Esercizio 2018	Esercizio 2019	Esercizio 2020
Previsione			522.750,00	510.750,00	510.750,00
Accertamento	443.615,61	536.717,26	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	440.208,62	536.717,26	-----	-----	-----

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente negli anni passati è avvenuta e per il triennio 2018-2020 è prevista nel modo seguente:

- anno 2016 0 % (lim. max 50% per spese correnti più un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2017 0 % (fino al 100% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale e per spese di progettazione di opere pubbliche;
- anno 2018 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2019 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto);
- anno 2020 0 % (in costanza del vincolo di destinazione suddetto).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2018/2020):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014 nonché in concordanza ai precetti degli artt. 21, commi 8, 9 e 216, comma 3 del Dlgs. n. 50/16;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2017 dalla Giunta Comunale con delibera n. 113 del 18.10.2017;
 - sono in corso di pubblicazione all'Albo pretorio del Comune;
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
 - ☐ sono state previste nell'apposito intervento delle spese in conto capitale;
 - ☐ sono state incluse nella previsione di spesa di ogni singolo intervento;
 - di non ricorrere, per il finanziamento di quest'ultime spese, al "Fondo rotativo per la progettualità" presso la Cassa DD.PP. di cui all'art. 1, comma 54, della Legge n. 549/95, e successive modificazioni;
- che per le nuove opere la cui realizzazione comporta una spesa superiore a Euro 500.000, non è stata prevista la predisposizione di un apposito Piano economico-finanziario ai sensi di quanto previsto dall'art. 201, comma 2, del Dlgs. n. 267/00, in quanto trattasi di asfaltatura delle strade <comunali per complessivi € 700.000, relativi a vari singoli interventi.

Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ tutte le spese di investimento rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo crono programma;
- ✓ la copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi 2018-2020 è stata prevista attraverso la fruizione delle seguenti modalità: da entrate in conto capitale e da una quota del margine corrente (saldo positivo) "consolidato" di competenza finanziaria per l'anno 2018 di € 111.000, per l'anno 2019 di € 360.000 e per l'anno 2020 € 500.000.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- l'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 29/09/2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16), effettuata in conformità al "Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti" predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017);

Da AR

L'Organo di revisione rileva che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- sono in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2 e seguenti, del Dlgs. n. 175/16, in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- sono compatibili con il disposto normativo contenuto nell'art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16, che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il "divieto di soccorso finanziario" nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;

L'Organo di revisione attesta che il Comune, sulla base delle informazioni economico-patrimoniali e finanziarie acquisite con l'attività di monitoraggio degli andamenti degli Organismi partecipati non ha provveduto ad accantonare in apposito fondo vincolato di bilancio per copertura perdite o saldi finanziari negativi (Missione 20 - "Fondi e accantonamenti", Programma 3 - "Altri Fondi", Titolo I) (art. 1, commi 551 e 552, della Legge n. 147/13) in quanto le Partecipate sono in utile:

L'Organo di revisione attesta, altresì che al bilancio di previsione finanziario, giusta applicazione dell'art. 172, comma 1, lettera a), del Dlgs. n. 267/00, è allegato l'elenco degli indirizzi *internet* di pubblicazione dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel "Gruppo amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al Dlgs. n. 118/11, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di previsione si riferisce.

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2017, da approvare entro il 30 settembre 2018, dichiara:

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11, ha predisposto ed approvato in Giunta n. 51 del 23/05/2017 un apposito elenco (c.d. "*primo elenco*") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gruppo amministrazione pubblica*" ("*Gap*");
- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11, ha predisposto ed approvato in Giunta n. 51 del 23/05/2017 un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "*Gap*" che saranno compresi nel bilancio consolidato.

Da Re
L'Organo di revisione evidenzia che, visto che l'area di consolidamento va individuata in ultima battuta dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato (2017), ciò al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione - tanto l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il "*Gap*" ("*primo elenco*"), quanto quello che perimetra l'area di consolidamento, dovranno essere oggetto di aggiornamento e conseguente approvazione da parte della Giunta.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00, sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;

- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00;
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'esaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2018-2020, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'art 172, comma 1, lett. d), del Dlgs. n. 267/00, ha consentito di:
 - a) accertare che la Tabella è conforme – in termini di parametri - ai contenuti normativi del – tuttora vigente - D.M. Interno 18 febbraio 2013;
 - b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2018-2020, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

- visto l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00;
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale;

esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

L'Organo di revisione

Rag. Pietro Da Re

D.ssa Elisabetta Campana

Rag. Giampietro Pretto

Spinea, 6 dicembre 2017

